

## **Città metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2019, il giorno otto Maggio, alle ore 12:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco FAUSTO TINTI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

**ATTO N.76 - I.P. 1234/2019 - Tit./Fasc./Anno 2.1.6.0.0/2/2019**

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA  
U.O. SOCIETA'

Approvazione dello schema di Accordo Attuativo della Convenzione Quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.C.P.A fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'Area Bolognese.

**Città metropolitana di Bologna**  
**Settore Affari Istituzionali e Innovazione Amministrativa**  
**UO Società**

**Oggetto:** approvazione dello schema di Accordo Attuativo della Convenzione Quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.C.P.A fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'Area Bolognese.

**IL SINDACO METROPOLITANO**

**Decisione**

1. Approva lo schema di Accordo Attuativo della Convenzione Quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.C.P.A fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'Area Bolognese, allegato sub 1) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. Dà atto che la sottoscrizione avverrà tramite modulo di adesione, allegato sub 2) al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

**Motivazione**

La Città metropolitana è socio di Lepida S.p.A., e partecipa alla società con n. 1 (una) azione del valore nominale di Euro 1.000,00, corrispondente allo 0,0014% del capitale sociale attualmente fissato in Euro 69.881.000,00. Come previsto dalla Legge Regionale 11/2004, così come modificata dalla Legge Regionale 1/2018, Lepida è organizzata secondo l'istituto dell'in house providing, ha un capitale interamente pubblico a prevalente partecipazione regionale e opera a favore della Regione medesima e degli altri soci pubblici, tra i quali Enti locali, Università, Aziende sanitarie ed ospedaliere, Unioni di Comuni, Consorzi di Bonifica ed Enti Parchi, ai sensi della vigente normativa in materia e delle disposizioni dello statuto sociale.

Si dà atto che nell'ambito della razionalizzazione periodica delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, di cui alla delibera di Consiglio metropolitano n. 55 del 12/12/2018, è stato confermato il mantenimento della partecipazione in Lepida in continuità con quanto approvato con la Revisione Straordinaria, di cui alla delibera di Consiglio metropolitano n. 47 del 27/09/2017 e con il Piano Operativo di razionalizzazione, di cui alla delibera di Consiglio metropolitano n. 44 del 29 luglio 2016.

Si dà atto altresì che, con delibera n. 14 del 27 febbraio 2019, il Consiglio metropolitano ha approvato la Convenzione Quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.A., che disciplina, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 175/2016 e dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, le modalità con cui i soci pubblici esercitano il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture attraverso forme di consultazione e di coordinamento congiunto tra i soci, demandandolo al Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento.

In particolare, l'art. 6 della Convenzione medesima prevede che il Comitato sia composto complessivamente da 31 membri. I criteri definiti per la composizione del Comitato sono volti ad assicurare e a valorizzare la rappresentanza degli Enti locali territoriali, su base provinciale, e la rappresentanza di tutti gli altri Enti soci. All'Aggregato composto da Comuni, Province ed Unioni spetta la designazione di 8 rappresentanti uno per ciascuna provincia con l'esclusione dell'Area Metropolitana di Bologna che ne indica 2, anche a seguito di specifica richiesta della Città metropolitana stessa.

Ciascun Aggregato di Enti soci deve designare il proprio rappresentante con le modalità operative liberamente individuate e condivise dagli Enti facenti parte del medesimo Aggregato, assegnando alla Provincia o alla Città Metropolitana il coordinamento di tali attività di designazione.

La Regione ha suggerito inoltre di formalizzare eventuali accordi per il coordinamento interno tra gli Enti soci dell'Aggregato.

La Città metropolitana ha proposto di utilizzare la Conferenza metropolitana, quale organo collegiale composto da tutti i Sindaci dei Comuni compresi nell'Area metropolitana, per esprimere "l'Orientamento sul sistema complessivo di rappresentanza" per tutti gli Enti locali del territorio incluse le Unioni, nel predetto Comitato di Lepida. Si dà atto che la Conferenza metropolitana dei Sindaci, in data 29 marzo u.s., ha infatti approvato, all'unanimità dei presenti, l'Orientamento avente tale oggetto.

In particolare, la Conferenza metropolitana, oltre alla designazione dei rappresentati dell'aggregato area metropolitana, identificati nel Comune di Bologna, quale Comune di maggiore dimensione, in rappresentanza di se stesso, e nella Città metropolitana, in rappresentanza di 54 Comuni, 7 Unioni e se stessa, indicando, per quest'ultima il delegato che parteciperà al Comitato nella persona del dirigente del "Settore Strutture Tecnologiche, Comunicazione e Servizi Strumentali", ha condiviso la proposta di Accordo Attuativo della citata Convenzione Quadro, allegato sub 1) al presente atto quale parte integrante sostanziale, per disciplinare le modalità con le quali la Città metropolitana medesima, ai fini di un'efficace azione di coordinamento interno, rappresenta gli interessi delle Unioni e dei Comuni del proprio territorio nell'ambito del predetto Comitato. Il funzionamento del sistema di rappresentanza richiede che il delegato al Comitato si relazioni con gli Enti locali dell'area metropolitana interessati, ai fini della formazione delle decisioni. Si è ritenuto pertanto operativamente necessario formalizzare un Accordo Attuativo della Convenzione Quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.A., fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'Area bolognese, identificati nei Comuni di San Lazzaro di Savena, Molinella e Alto Reno Terme, che effettuano affidamenti diretti a Lepida, restando ferma la disponibilità di includere altri Enti che già partecipano alle Unioni e che sono comunque interessati ad aderire o che volessero sottoporre particolari tematiche. I sottoscrittori dell'accordo, come sopra indicati, debbono pertanto individuare dei propri referenti per le comunicazioni riguardanti il controllo analogo e comunicarlo alla Città metropolitana, i quali cooperano con il rappresentante designato nel Comitato in un rapporto di leale collaborazione. Si dà atto che il rappresentante della Città metropolitana presenta e vota nel Comitato in funzione delle posizioni di sintesi espresse dai referenti dell'Area metropolitana, il quale tuttavia può adeguare il proprio voto all'andamento delle discussioni e agli approfondimenti in seno al Comitato, solo se l'adeguamento è funzionale agli interessi degli Enti soci dell'Aggregato Area metropolitana e alle posizioni precedentemente espresse dai referenti, ad eccezione del caso in cui vi sia un mandato conferito dagli organi competenti degli Enti soci in base ai relativi ordinamenti su specifici oggetti posti all'ordine del giorno del Comitato.

Con riferimento alla scadenza dell'Accordo Attuativo, si precisa che lo stesso scadrà dopo 60 giorni dalla convalida degli eletti del mandato amministrativo della Città metropolitana successivo a quello in corso.

L'Accordo prevede, inoltre, che la Città metropolitana, per svolgere le funzioni di rappresentanza, si avvarrà di una segreteria per il controllo analogo nell'ambito delle risorse già dedicate dalla Città metropolitana medesima alle attività di promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione in ambito metropolitano e di adeguato sistema telematico, condiviso con i referenti a supporto dell'efficace esercizio congiunto del controllo analogo, nell'ambito delle tecnologie già disponibili e utilizzabili dalle parti per il c.d. "lavoro collaborativo".

Presupposto necessario affinché ciascun Ente possa aderire all'Accordo Attuativo è l'aver

sottoscritto la Convenzione Quadro sul controllo analogo congiunto di Lepida.

Si dà atto che la Città metropolitana ha sottoscritto la convenzione quadro in questione in data 13/03/2019.

Per quanto sopra esposto, la Città metropolitana, in attuazione dell'art. 6 della citata Convenzione Quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.C.P.A e in qualità di Ente designato in rappresentanza di 54 Comuni, 7 Unioni e se stessa nel Comitato Permanente di Indirizzo e di Coordinamento di Lepida, organismo fondamentale per l'esercizio sulla società del controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, ritiene necessaria la condivisione del predetto accordo attuativo, non solo ai fini di un efficace azione di coordinamento interno dell'aggregato area metropolitana, ma anche per garantire e dare piena attuazione alla configurazione della società Lepida quale società in house plurisoggettiva.

Si dà atto che il presente atto sarà inviato per opportuna informazione al Dirigente del Settore Strutture Tecnologiche, Comunicazione e Servizi Strumentali, quale designato in rappresentanza di 54 Comuni, 7 Unioni e della stessa Città metropolitana nel Comitato Permanente di indirizzo e di Coordinamento di Lepida S.c.p.A.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il consiglio metropolitano e la conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33<sup>1</sup>, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto su proposta del Consigliere delegato Giampiero Veronesi.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si è espressa favorevolmente, acquisendo in atti il relativo parere, la Responsabile dell'UO Società, in relazione alla regolarità tecnica.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

### **Allegati:**

- sub 1) schema di Accordo attuativo della Convenzione Quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.C.P.A fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'Area Bolognese;
- sub 2) modulo di adesione.

per Il Sindaco Metropolitano  
VIRGINIO MEROLA  
Il ViceSindaco Metropolitano  
FAUSTO TINTI

---

<sup>1</sup> L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

*omissis*

2. Il Sindaco metropolitano:

*omissis*

g) *compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;*

*omissis*

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).